



VAZQUEZ

MILITARY CHECK POINT
نقطة تفتيش عسكرية
CIVILIAN TRAFFIC
USE DE TOUR
جولة المرور
←

STOP
قف
DO NOT GO FORWARD OF THIS
POINT WITHOUT EXPRESS
PERMISSION OF MILITARY
PERSONNEL

MARTEDÌ 27 LUGLIO 2010 PIAZZA MAGGIORE, ORE 22.00

Sguardi del mondo

REDACTED (USA/2007)

Regia e sceneggiatura: Brian De Palma. *Fotografia:* Jonathan Cliff. *Montaggio:* Bill Pankow. *Interpreti e personaggi:* Kel O'Neill (Gabe Blix), Ty Jones (Msgt. Jim Sweet), Izzy Diaz (Angel Salazar), Rob Devaney (avvocato McCoy), Patrick Carroll (Reno Flake), Mike Figueroa (sergente Vazques). *Produzione:* Jason Klot, Simone Urdl, Joana Vicente, Jennifer Weiss per Film Farm / The HDNet Films. *Durata:* 90'

Versione originale con sottotitoli italiani

Per gentile concessione di A. E. Media

Introduce **Andrea Meneghelli**

Con questo film De Palma abbandona le atmosfere noir sofisticate che lo hanno reso celebre, ma non rinuncia a scandagliare una delle tematiche che lo ha da sempre maggiormente affascinato: l'immagine come abisso di verità e menzogna. L'intervento statunitense in Iraq gli consente di allargare esplicitamente lo spettro delle sue riflessioni sull'incessante mediazione che le immagini frappongono tra la nostra comprensione del mondo e la presunta realtà. La guerra è lo scenario su cui mille occhi meccanici indirizzano i propri sguardi parziali e contraddittori. La traccia narrativa del film (un gruppetto di soldati americani in Iraq nel 2006 coinvolti nel barbaro stupro di una quindicenne) si spezza in una babele di punti di vista che, per quanto continuamente intrecciati, non possono lasciare emergere un senso univoco: il reportage di uno dei commilitoni, i servizi dei telegiornali, le testimonianze postate sul web, i nastri delle telecamere a circuito chiuso... L'unica verità che De Palma sembra considerare indiscutibile è un sentimento di disgusto e pietà.

(Andrea Meneghelli)

Ho letto un episodio della guerra in Iraq in cui i membri di un plotone dell'esercito USA erano stati accusati di aver stuprato una ragazza di quattordici anni e di aver massacrato la sua famiglia, sparando in faccia alla vittima e dando fuoco al suo corpo. Com'era possibile che questi ragazzi si fossero spinti tanto in là? Cercando le risposte a questa domanda, ho letto blog di soldati e libri. Ho guardato i video di guerra artigianali realizzati dai militari, ho navigato nei loro siti e ho esaminato i loro post su YouTube. Era tutto a disposizione e tutto su video. [...] Lo stile di questo film è dettato da lunghe ricerche su internet, le riprese sono state in realtà molto semplici, più complesso il montaggio. Molte le prove con l'operatore con cui ho esaminato tutto il materiale che avevo censito su internet. È stato quello che ho trovato su YouTube, sui blog e gli spot che tanti militari hanno messo in rete, che è stata la struttura portante. Lo scopo era di mettere a conoscenza il grande pubblico di tutto questo, che esiste, ma che non è conosciuto da molti. [...] Il film è il tentativo di mostrare la realtà dell'Iraq, far vedere che cosa succede là veramente a un pubblico il più ampio possibile. Se uno cerca può trovare tutto su internet, ma non tutti lo fanno. Il resto dell'informazione è "redacted", cioè censura. [...] La forma del film è cresciuta insieme alla mia ricerca. Ho visto come venivano presentate le cose nei media: abbiamo i reality, hanno un grande successo, la gente crede che sia tutta verità, ma è evidente che quando ci sono le macchine da presa, le luci... è fiction, è verità costruita. Anche le immagini della guerra che ci vengono mostrate sono "verità costruita". Noi qui usiamo anche la fiction, ma per presentare la realtà. Possiamo prendere materiale reale e drammatizzarlo, la mia fiction è solo un collegamento tra dati di realtà che così diventano emotivamente più forti.

(Brian De Palma)

Immagini di Bologna

In collaborazione con Soprintendenza ai beni architettonici, ambientali e paesaggistici delle provincie di Bologna, Modena e Reggio Emilia.